

Balli sotto le stelle per “salvare” la strada-parco in attesa di un settembre che si preannuncia caldo sul fronte-filovia

Agosto in festa sulla strada parco, in attesa di un settembre che si preannuncia caldo sul fronte-filovia. E' atteso entro il mese prossimo il via ai lavori di palificazione del tracciato sulla strada parco di Pescara, partendo dalla zona Naiadi per procedere verso nord e verso sud: così secondo il cronoprogramma della Gtm che qualche settimana fa ne aveva dato l'annuncio, mentre per giugno prossimo dovrebbe essere "sfornato" il primo filobus per le prove di transito. Ma l'Associazione strada parco, capitanata da Mario Sorgentone, che da 5 anni si batte contro il progetto della filovia sull'arteria ciclopedonale che congiunge Pescara a Montesilvano, non mollerà la battaglia. E pensa ad azioni eclatanti, nel caso del via ai lavori. "L'annuncio del presidente della Gtm di far iniziare la palificazione a settembre è azzardato- dice Sorgentone, presidente dell'associazione- e non mostra rispetto per la petizione, sottoscritta da migliaia di cittadini, che aspetta ancora di avere risposte". Due i punti cardine della petizione: la proposta di un tracciato alternativo alla strada parco e una fase sperimentale di un servizio di trasporto pubblico con piccoli bus, prima dell'inizio dei lavori della filovia. "Abbiamo chiesto la sperimentazione, per sei mesi, di un servizio di trasporto con piccoli bus ecologici -precisa Sorgentone- per verificare quale sarebbe l'utenza interessata: se venissero smentite le previsioni degli 800 passeggeri l'ora, la filovia rischia di tradursi in uno sperpero di denaro pubblico, e a scapito della cittadinanza che ora vive la strada parco come un importante luogo di aggregazione". Per ribadire la funzione sociale dell'arteria ciclopedonale, l'associazione ha lanciato la rassegna "Agosto sulla strada parco", con una serie di appuntamenti ludici e culturali: sabato, dalle 21, sarà la volta di "Ballando sotto le stelle", nei pressi della sede dell'associazione, vicino Villa Sabucchi. "Inoltre, con la petizione abbiamo richiesto di modificare il percorso della filovia, con la proposta alternativa del tracciato di via Caravaggio-via Ferrari fino al Ponte Nuovo, su cui l'amministrazione comunale deve ancora esprimersi. Se i lavori di palificazione sulla strada parco dovessero partire prima che venga votata la nostra proposta di variante, siamo pronti anche a ricorrere alla Magistratura e a mettere in piedi azioni eclatanti". Fino a poter riproporre lo sciopero dello fame, come tre mamme avevano fatto già a giugno.